

FONDAZIONE RETE TOSCANA CLASSICA

Sede Legale VIA SANTA TRINITA 2 PRATO PO

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01928540978

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 485012

Iscritta al ROC n. 12100

Fondo di dotazione Euro 185.000,00 interamente versato

P.IVA n. 01928540978

Bilancio al 31/12/2025

RELAZIONE DI MISSIONE

(Valori in Euro)

Informazioni generali

Attività svolte

La Fondazione Rete Toscana Classica (RTC) nel 2025, nel rispetto degli accordi presi con la Regione Toscana, prosegue con impegno l'attività di radiodiffusione di musica d'arte. Riguardo alla complessa attività di programmazione di Rete Toscana Classica per l'anno 2025, si riportano i dati consuntivi dell'attività:

Ore trasmesse da RTC nell'anno 2025

8.760 globali di cui:

6.570 ore - dalle ore 6 alle 24 per 365 giorni

2.190 ore - dalle ore 24 alle ore 6 per 365 giorni

1. Notiziari culturali:

Nel 2025 RTC ha prodotto **712 edizioni** dei notiziari culturali

2. Rubriche mensili 2025

Pagine in onda

a cura di Gabriele Ametrano

Programma di novità letterarie ed incontri con gli autori

2 volte al mese: 22 trasmissioni

Parliamo di Musica

Antologia personale di varietà, novità, interpreti e umanità varia (informazione musicale)

a cura di Alberto Batisti

2 volte al mese: 22 trasmissioni

Senti qui

Rubrica di informazione musicale

a cura di Delia Casadei

2 volte al mese (iniziato a ottobre 2025): 6 trasmissioni

Novità in compact

a cura di Francesco Ermini Polacci

4 volte al mese: 44 trasmissioni

Piccolo Dizionario della musica classica

a cura di Claudio Martini

2 volte al mese: 22 trasmissioni

Trame culturali

a cura di Andrea Nanni

1 volta al mese: 11 trasmissioni

La Toscana delle culture

Redazione di Rete Toscana Classica

1 volta al mese: 11 trasmissioni

Luce di taglio

Rubrica Di Attualità Teatrali

a cura di Rodolfo Sacchetti

4 volte al mese: 44 trasmissioni

Cinemag

Novità dal mondo del cinema della Toscana

a cura di Elisabetta Vagaggini

in collaborazione con Area Cinema di Fondazione Sistema Toscana

4 volte al mese (marzo/aprile e ottobre/dicembre): 20 trasmissioni

Almanaccare

Rubrica dedicata ai libri e alla lettura
a cura di Maddalena Fossombroni e Pietro Torrigiani
(4+4 repliche)

Serata all'opera
(78 trasmissioni)

3. Cicli monografici di approfondimento e divulgazione musicale:

I NOMI DELLA MUSICA

Tempo, forma, memoria nell'opera di Francesco Filidei
A cura di Claudio Proietti
6 trasmissioni

«È SCHERZO OD È FOLLIA»

Storia delle risate in musica
A cura di Delia Casadei
7 trasmissioni

PENSIERI URBANI

Dialoghi sulle filosofie e sulle città
A cura di Veronica Cavedagna e Verbena Giambastiani
6 trasmissioni

PER LUCIANO BERIO

A cura di Luisa Santacesaria
6 trasmissioni

VIAGGIO NEL MONDO DI GUSTAV MAHLER

a cura di Quirino Principe
(7 trasmissioni)

IL SUONO DEI SECOLI

Un progetto radiofonico
di Marco Mangani, in collaborazione con Alberto Batisti
7 trasmissioni - durata globale: 6 ore

DIALOGO DELLA MUSICA ANTICA E DELLA MODERNA

Un progetto del Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze
In collaborazione con Rete Toscana Classica
A cura di Simone Bensi, Roberto Neri, Elisabetta Sepe e Alberto Batisti
4 trasmissioni - durata globale: 4 ore

ATTRAVERSO I SUONI

Un Progetto di Agimus Firenze, Arezzo, Grosseto e Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, in collaborazione con Rete Toscana Classica
2 trasmissioni - durata globale: 2 ore

ALLA RICERCA DI MAURICE RAVEL (1875 – 1938)

Poeti, Amici, Interpreti
a cura di Luca Berni e Lorianò Gonfiantini

16 trasmissioni

CHARLES IVES – I SONGS, LA CONCORD SONATA E LA MUSICA PER ORGANO

a cura di Aloma Bardi

4 trasmissioni

GEORGE GERSHWIN, *PORGY AND BESS* E IL *SONG-BOOK* DEL 1932

a cura di Aloma Bardi

6 trasmissioni

DA GERSHWIN AL JAZZ E RITORNO

a cura di Stefano Zenni

5 trasmissioni

4. Stagioni di concerti diffuse in diretta e in differita:

RTC ha trasmesso nel 2025 concerti di Camerata Strumentale di Prato e Scuola di Musica di Fiesole - Fondazione ONLUS, per un totale di

7 eventi

Enti e Istituzioni con cui RTC ha collaborato per le produzioni

- Camerata Strumentale di Prato: **6** concerti

- Scuola di Musica di Fiesole - Fondazione ONLUS **1** concerto con replica, totale **2** trasmissioni

* * *

Nel corso dell'esercizio in esame si dà atto di aver provveduto a tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge, in particolare si segnala:

1. In data 29/01/2025 è stato comunicato l'avvenuto pagamento della tassa annuale CC.GG anno 2025 pari a € 337,00 per gli impianti in ambito locale. Identificativo messaggio: opec210312.20250129114324.271900.199.1.57@pec.aruba.it
2. In data 27/06/2025 con invio tramite "pec" è stato presentato il bilancio consuntivo anno 2024 presso la Regione Toscana Ufficio Vigilanza e Controllo Identificativo messaggio: jpec119332.20250627092254.41974.57.1.1@pec.aruba.it
3. In data 27/10/2025 è stato pagato il canone di concessione 2025 mediante metodo PagoPa per complessivi € 426,23. Copia dell'attestazione di pagamento è stata inviata in data 27/10/2025 a mezzo PEC , al Ministero dell'Economia e delle Finanze Identificativo messaggio: jpec1219.20251027102932.29311.54.1.1@pec.aruba.it e al Ministero dello Sviluppo Economico Identificativo messaggio: jpec1219.20251027102818.88905.53.1.1@pec.aruba.it e all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni pratica trasmessa per via telematica tramite il

portale impresa.gov.it dall'Associazione il Corallo identificativo pratica: 1420806 e protocollo Mise n. 38586 del Registro Ufficiale AOO AOO_COM.

4. In data 12/02/2025, tramite il portale sicem.mise.gov.it è stata inviata la domanda per l'ammissione al contributo per l'anno 2025 previsto per le emittenti radiofoniche locali ai sensi del D.P.R. 23 AGOSTO 2017 N.146 con protocollo n. 2022/14416
5. In data 28/10/2025, per via telematica, è stato inviato il modello IES 2025, informativa economica di sistema.
6. In data 29/05/2025 con il procedimento telematico è stata trasmessa la pratica n. 1451266 con riferimento portale 13775/2025 della dichiarazione annuale al ROC di cui all'art.11 e 13 dell'allegato A alla delibera n. 666/08/CONS e s.m.i. tramite l'Associazione Corallo
7. Nelle date 11/04/2025, 07/07/2025, 23/01/2026 e 02/02/2026 abbiamo provveduto ad inviare tramite pec i report trimestrali delle liste brani trasmessi come da DLGS n.35/2017 all'elenco delle collecting pubblicato dall'AGCOM.

Criteri di formazione del bilancio

Il seguente bilancio è conforme alle disposizioni dell'art. 13, c. 1 e 3 del D.lgs. 117/2017 nonché in ossequio al principio contabile elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 35 ETS) e dalle Raccomandazioni per gli Enti no-profit emanate dal CNDC. Il bilancio è composto, inoltre, dalla presente Relazione di Missione che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Unico e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento (avviamento frequenze), acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Revisore Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto ed è stato ammortizzato sistematicamente fino al 31/12/2007. Nel corso dell'esercizio in esame sono state ceduti due rami d'azienda con annesse le relative frequenze (concessione ministeriale). Proprio la valutazione dell'avviamento in tale occasione e le condizioni di mercato notevolmente cambiate rispetto al 2004, anno in cui furono acquistate, ha spinto l'organo amministrativo a svalutare secondo corretti principi contabili e prudenziali il valore dell'avviamento degli impianti ancora in possesso. A tal fine è stato provveduto ad una svalutazione nel rispetto del principio del fair value di € 70.000. In ogni caso, il valore così determinato, poiché non subirà più alcuna svalutazione (obsolescenza, perdite varie ecc.). Ciò è dovuto al fatto che le frequenze acquisite e per le quali è stato sostenuto il costo in esame, sono state rilasciate a seguito di concessione ministeriale a carattere comunitario e tale concessione permette all'emittente, salvo improvvisi mutamenti tecnologici o produttivi, di conservare l'attuale posizione sul mercato e il valore dell'avviamento attualmente iscritto in

bilancio. Infine non ci sono attualmente in previsione provvedimenti legislativi che possano incidere sul diritto in essere e sul suo valore. Comunque si ritiene che nel caso in cui venissero presi uno o più provvedimenti legislativi, questi non ridurrebbero l'utilità del bene in esame.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati secondo il principio della loro vita utile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianto interni di comunicazione radio: 6,25%
- costruzioni leggere: 3,12%
- Attrezzature varie: 5%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale dei crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, devono essere iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto:

Organico	31/12/2024
Dirigenti	0
Impiegati	5

Altri	0
Totale	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Radio Televisioni Private, settore radiofonico, del 09/05/2003 e successive integrazioni e modificazioni.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024
132.620

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Avviamento freq.	129.620	0	0	0	129.620
Altre immobilizzazioni immateriali	3000	3848	0	0	6848
TOTALE	132.620	3848	0	0	132.620

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Revisore Unico, nonché le ragioni della loro iscrizione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025
26.961

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	14.000
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-14.000
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2024	0
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi* (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2025	0

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	246.683
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-235.686
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2024	10.997
Acquisizione dell'esercizio	11.487
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi* (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.781
Saldo al 31/12/2025	19.703

Attrezzatura varia

Descrizione	Importo
Costo storico	12.768
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-11.976
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2024	792
Acquisizione dell'esercizio	695
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi* (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-234
Saldo al 31/12/2025	1.253

Altri beni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	26.717
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	-18.671
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31/12/2024	8.045
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-2.040
Saldo al 31/12/2025	6.005

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2003 e al 31/12/2004 la Fondazione ha ricevuto contributi in conto impianti finalizzati all'acquisto di beni strumentali per complessivi € 2.057.866. I beni strumentali sono iscritti al netto dei contributi in conto impianti in esame.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2025
115.209

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.214	0	0	13.214
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	0	0	0	0
Verso l'Erario	42.168	0	0	42.168
Verso altri	59.827	0	0	59.827
Arrotondamento	0	0	0	0
Totale	115.209	0	0	115.209

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 59.827 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi diversi	0
Depositi cauzionali	263
Anticipi a Fornitori	10.564
Crediti v/Regione toscana	49.000
TOTALE	59.827

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025
9.764

Descrizione	31/12/2025
Depositi bancari	9.591
Denaro e altri valori in cassa	173
Arrotondamento	0
TOTALE	9.764

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025
8.057

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2025
160.458

Descrizione	31/12/24	Incrementi	Decrementi	31/12/25
Fondo di dotazione	185.000	0	0	185.000
Riserva da sovrapprezzo az.	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti conto copertura perdita	0	0	0	0
Riserva per amm.ti anticipati	0	0	0	0
Riserve in sospensione di imposta	0	0	0	0
Riserve da conferimenti agevolati	0	0	0	0
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0	0	0
Riserva fondi previdenziali integrativi	0	0	0	0
Riserva non distribuibile ex art. 2426	0	0	0	0

Riserva per conversione in Euro	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0
Arrotondamento	0	0	0	1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.812	0	-27.390	1.036
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.390)	27.390	(25.578)	(25.578)
TOTALE	159.423	27.390	(25.578)	160.458

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025
44.103

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Valore del T.F.R. esercizio precedente	38.441
Incremento per accantonamento dell'esercizio	5.812
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0
Altri decrementi (imp. sost. riv. TFR)	150
TOTALE	44.103

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025
99.575

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0
Debiti verso banche	52.427	0	0	52.427
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	21.471	0	0	21.471
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	7.534	0	0	7.534
Debiti verso istituti di previdenza	8.388	0	0	8.388
Altri debiti	9.755	0	0	9.755
Arrotondamento	0	0	0	0
TOTALE	99.575	0	0	99.575

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025
3.323

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

RENDICONTO DELLA GESTIONE**A) Ricavi istituzionali**

Saldo al 31/12/2025
341.061

Descrizione	31/12/2025
Ricavi vendite e prestazioni	33.575
Variazioni rimanenze prodotti	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0
Altri ricavi e proventi	307.486
TOTALE	341.061

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad € 33.575, sono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2025
Vendite bollettini	0
Vendite prodotti	0
Vendite accessori	0
Prestazioni di servizi (pubblicità)	17.529
Ricavi da abbonamenti	16.046
Provvigioni attive	0
Ribassi e abbuoni passivi	0
Altri	0
TOTALE	33.575

La voce “Altri ricavi e proventi” pari ad € 307.486 è così costituita:

1. Contributi in conto esercizio per euro 245.000 sono così suddivisi:

- Contributo “arti e spettacolo” Regione Toscana per Euro 220.000;
- Contributo Carifi per Euro 20.000,00;
- Contributo Fondazione Cariprato per Euro 5.000;
- Contributi vari da enti per Euro 0.

2. Ricavi e proventi diversi per € 62.486, di cui:

- Euro 4 arrotondamenti attivi diversi;
- Euro 0 differenza da arrotondamenti all'Euro;
- Euro 0 sopravvenienze attive da gestione ordinaria
- Euro 62.482 Altri Ricavi e proventi imponibili, composti da:
 - Euro 58.538 contributo 2025 RADIO COM - MISE DPR 146/17;
 - Euro 3944 altri ricavi e proventi imponibili.

Quanto sopra esposto anche in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025
335.219

Descrizione	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	
Servizi	155.203
Godimento di beni di terzi	38.571
Salari e stipendi	92.397
Oneri sociali	30.231
Trattamento di fine rapporto	5.812
Trattamento quiescenza e simili	0
Altri costi del personale	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.054
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0

Svalutazioni crediti attivo circolante	0
Variazione rimanenze materie prime	0
Accantonamento per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	7.951
TOTALE	335.219

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione di missione e all'andamento del punto A (Ricavi istituzionali) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025
-4.806

Descrizione	31/12/2025
Da partecipazione	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	4
(Interessi e altri oneri finanziari)	-4.810
TOTALE	-4.806

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025
0

Imposte	Saldo al 31/12/2025
Imposte correnti:	
IRES	0
IRAP	0
Imposte sostitutive	0
Imposte differite (anticipate)	
IRES	0
IRAP	0
	0

Fiscalità differita

Per quanto riguarda la fiscalità differita attiva e passiva occorre precisare quanto segue.

In ossequio a quanto stabilito dal Codice Civile e dal Principio Contabile n. 25 del CNDCEr, la società dovrebbe rilevare, laddove vi fossero i presupposti, la fiscalità differita attiva e passiva. Obiettivo della rilevazione delle imposte differite e anticipate è, oltre il rispetto del principio della competenza, anche quello di impedire che vengano distribuiti utili e/o riserve che devono ancora essere assoggettate alle imposte, il tutto in violazione dell'art. 2433, secondo comma del c.c.

Trattasi di valori stimati e, come tali, occorre che siano determinati nel rispetto del principio generale della prudenza.

I fattori che originano le imposte differite attive e passive possono essere riassunte in:

- Scostamenti temporanei tra il reddito imponibile risultante dalla dichiarazione dei redditi ed il risultato prima delle imposte risultante dal Conto Economico;
- Riserve in sospensione di imposta;
- Riserve per attività fiscalmente non riconosciute;
- Perdite fiscali di anni precedenti imputabili in diminuzione di redditi futuri.

Ciò premesso, le imposte differite passive sono imposte che, pur essendo di competenza economica dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri e sono da stanziare in bilancio anche se solo probabili.

Le imposte differite attive derivano da differenze temporanee deducibili che danno luogo a redditi imponibili nell'esercizio in cui si rilevano e sono da stanziare, a differenza delle passive, quando vi è la ragionevole certezza del recupero economico dell'attività entro un lasso temporale sufficientemente breve. La ragionevole certezza è subordinata al principio generale della prudenza, quindi, così come specificato tra l'altro nel Principio n. 25 sopra richiamato, deve essere comprovata da elementi oggettivi di supporto, quali piani previsionali attendibili. Sulla stessa linea la Consob con la comunicazione del 30/07/1999 nella quale si afferma che "un utile punto di riferimento possa essere costituito dai piani finanziari e tributari, attendibilmente fondati, sviluppati dall'azienda". Da quanto sopra descritto, quindi, la ragionevole certezza cui è subordinata l'iscrizione delle imposte differite attive, in ossequio al principio della prudenza, può ritenersi soddisfatta quando vi sia l'attesa realistica di futuri redditi imponibili sufficienti ad assorbire i costi la cui deducibilità viene differita dalla normativa tributaria. Orbene, a tal fine, la Fondazione, quale strumento previsionale attendibile, realizza un budget economico annuale ispirato, al pari del bilancio consuntivo, al criterio della parità dei costi e dei relativi ricavi.

Tutto ciò premesso, non si è proceduto a nessuna contabilizzazione delle voci in esame in quanto, così come tra l'altro specificato dallo stesso Principio contabile n. 25 sopra richiamato, le imposte differite passive, da un lato, non devono essere rilevate qualora esistano scarse possibilità che le passività che esse generano difficilmente insorgano, dall'altro lato le imposte differite attive anch'esse non devono essere rilevate, in rispetto al principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile non inferiore ad un ammontare che permetta un loro recupero.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e al Revisore Unico.

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Revisore contabile	2.000

Si precisa che, ai sensi del nuovo punto 16-bis dell'art. 2427 del c.c., il Revisore contabile:

- non ha percepito corrispettivi per altri servizi di verifica;
- non ha percepito corrispettivi per servizi di consulenza fiscale;
- non ha percepito corrispettivi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Illustrazione dell'andamento economico finanziario e modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	133.030	43,27 %	127.471	43,82 %	5.559	4,36 %
Liquidità immediate	9.764	3,18 %	23.181	7,97 %	(13.417)	(57,88) %
Disponibilità liquide	9.764	3,18 %	23.181	7,97 %	(13.417)	(57,88) %
Liquidità differite	123.266	40,09 %	104.290	35,85 %	18.976	18,20 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	115.209	37,47 %	103.685	35,64 %	11.524	11,11 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	8.057	2,62 %	605	0,21 %	7.452	1.231,74 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	174.429	56,73 %	163.454	56,18 %	10.975	6,71 %
Immobilizzazioni immateriali	136.468	44,39 %	132.620	45,59 %	3.848	2,90 %
Immobilizzazioni materiali	26.961	8,77 %	19.834	6,82 %	7.127	35,93 %
Immobilizzazioni finanziarie	11.000	3,58 %	11.000	3,78 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	307.459	100,00 %	290.925	100,00 %	16.534	5,68 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	147.001	47,81 %	131.502	45,20 %	15.499	11,79 %
Passività correnti	102.898	33,47 %	93.061	31,99 %	9.837	10,57 %
Debiti a breve termine	99.575	32,39 %	86.508	29,74 %	13.067	15,10 %
Ratei e risconti passivi	3.323	1,08 %	6.553	2,25 %	(3.230)	(49,29) %
Passività consolidate	44.103	14,34 %	38.441	13,21 %	5.662	14,73 %
Debiti a m/l termine						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	44.103	14,34 %	38.441	13,21 %	5.662	14,73 %
CAPITALE PROPRIO	160.458	52,19 %	159.423	54,80 %	1.035	0,65 %
Fondo di dotazione	185.000	60,17 %	185.000	63,59 %		
Riserve			1		(1)	(100,00) %
Utili (perdite) portati a nuovo	(25.578)	(8,32) %	1.812	0,62 %	(27.390)	(1.511,59) %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.036	0,34 %	(27.390)	(9,41) %	28.426	103,78 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	307.459	100,00 %	290.925	100,00 %	16.534	5,68 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	91,99 %	97,53 %	(5,68) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	39,41 %	4,92 %	701,02 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,92	0,82	12,20 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,33	0,04	725,00 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi,			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	52,19 %	54,80 %	(4,76) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	14,33 %	10,78 %	32,93 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	129,28 %	136,98 %	(5,62) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(13.971,00)	(4.031,00)	(246,59) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,92	0,98	(6,12) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di	30.132,00	34.410,00	(12,43) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,17	1,21	(3,31) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	30.132,00	34.410,00	(12,43) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	30.132,00	34.410,00	(12,43) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	129,28 %	136,98 %	(5,62) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Rendiconto Gestionale

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	341.061	100,00 %	288.243	100,00 %	52.818	18,32 %
- Consumi di materie prime			(3)		3	100,00 %
- Spese generali	193.774	56,82 %	174.362	60,49 %	19.412	11,13 %
VALORE AGGIUNTO	147.287	43,18 %	113.884	39,51 %	33.403	29,33 %
- Altri ricavi	307.486	90,16 %	240.686	83,50 %	66.800	27,75 %
- Costo del personale	128.440	37,66 %	123.333	42,79 %	5.107	4,14 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(288.639)	(84,63) %	(250.135)	(86,78) %	(38.504)	(15,39) %
- Ammortamenti e svalutazioni	5.054	1,48 %	4.146	1,44 %	908	21,90 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(293.693)	(86,11) %	(254.281)	(88,22) %	(39.412)	(15,50) %
+ Altri ricavi	307.486	90,16 %	240.686	83,50 %	66.800	27,75 %
- Oneri diversi di gestione	7.951	2,33 %	8.673	3,01 %	(722)	(8,32) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	5.842	1,71 %	(22.268)	(7,73) %	28.110	126,23 %
+ Proventi finanziari	4		5		(1)	(20,00) %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	5.846	1,71 %	(22.263)	(7,72) %	28.109	126,26 %
+ Oneri finanziari	(4.810)	(1,41) %	(5.127)	(1,78) %	317	6,18 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.036	0,30 %	(27.390)	(9,50) %	28.426	103,78 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	1.036	0,30%	(27.390)	(9,50)%	28.426	103,78%
-imposte sul reddito di esercizio						
REDDITO NETTO	1.036	0,30 %	(27.390)	(9,50) %	28.426	103,78 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,65 %	(17,18) %	103,78 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	(95,52) %	(87,40) %	(9,29) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	17,40 %	(46,82) %	137,16 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,90 %	(7,65) %	124,84 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	5.846,00	(22.263,00)	126,26 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	5.846,00	(22.263,00)	126,26 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Organizzazione del personale addetto; a tal fine la Fondazione si è dotata delle seguenti figure tecnico/professionali:

- direttore artistico;
- capo della programmazione;
- annunciatore con competenze linguistiche;
- Giornalista
- collaboratori occasionali per servizi di diretta radiofonica e schede illustrative;
- redattore del bollettino mensile;
- tecnici di trasmissione.

organizzazione tecnica; a tal fine la Fondazione si è dotata di apparecchiature elettroniche per la memorizzazione dei brani musicali con una capacità di memoria di circa 2 terabit e la loro messa in onda; computers dedicati alla gestione automatica della regia dotati di apposito software, grazie al quale è possibile rispettare gli orari di messa in onda dei vari brani così come indicati nel palinsesto.

Redazione giornalistica; a tal fine la Fondazione si è dotata delle seguenti figure professionali:

1. capo redattore iscritto all'Albo dei giornalisti;
2. giornalista full/tima
3. speaker;
4. radioreporter.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso grazie a tre ordini di fattori:

1. stabilità e consolidamento nei rapporti economici con la Regione Toscana in ordine ai progetti intrapresi;
2. la continuità dei contributi ex-legge 146/2017;
3. l'entrata in funzione della nuova piattaforma digitale.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto sopra esposto, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di portare la perdita a nuovo pari ad € 25.578.

Il Presidente

Marco Parri